

INDICE

INTRODUZIONE	VII
<i>Franco Panzini</i>	
PREMESSA	1
PARTE I_ Filtri tematici	5
1.1 Paesaggio e percezione	7
1.2 Il senso di appartenenza	9
1.3 La memoria collettiva	11
1.4 I luoghi della memoria	14
1.5 I memoriali	16
PARTE II_ L'evoluzione moderna	19
2.1 L'eredità delle guerre mondiali	22
2.2 Primi accenni di cambiamento	28
2.3 Legame con il luogo	33
2.4 Verso un nuovo approccio	44
2.5 L'emblema: Denkmal für die ermordeten Juden Europas	46
PARTE III_ I memoriali del XXI secolo	53
3.1 Sagome fra i binari	56
3.2 Uno zig-zag tra paesaggio e storia	59
3.3 Una strada, un muro e quattro paesaggi	63
3.4 Un parco di quartiere per ricordare	67
3.5 Un'ellisse d'acqua in movimento	71
3.6 Sedute per non dimenticare	74
3.7 Il simbolo: The 9/11 Memorial	77

PARTE IV_ Il linguaggio dei luoghi	83
4.1 Gli elementi come parole	87
4.2 Gli elementi principali	89
4.2.1 L'acqua	90
4.2.2 La pietra	94
4.2.3 Il metallo	97
4.2.4 La vegetazione	99
4.2.5 La modellazione morfologica	104
4.2.6 L'atmosfera	107
4.2.6.1 Luci e ombre	110
4.2.6.2 Il silenzio	114
4.2.6.3 Il vuoto e l'assenza	115
4.3 La grammatica dei luoghi	117
4.3.1 Il contesto	118
4.3.2 Le relazioni spaziali	120
4.3.3 Le relazioni temporali	127
4.3.4 Le relazioni sociali	129
PARTE V_ Rilettura	131
5.1 Scelte efficaci	135
5.2 Eredità ingombranti	137
EPILOGO	141
Bibliografia	149
Sitografia	159
Fonti iconografiche	160

Nei decenni a cavallo fra il secolo XIX ed il XX mausolei, sepolcri, altari della patria, e innumerevoli monumenti commemorativi riempiono le piazze di ogni città, celebrando la forza politica, le conquiste belliche e le morti illustri con statue e costruzioni, in un tripudio di pietra e marmo. Negli anni che seguono le due guerre mondiali si assiste ad una mutazione nell'individuazione di elementi simbolici capaci di rappresentare quelle immani tragedie e, di conseguenza, ad un cambiamento anche nella progettazione e nella costruzione dei luoghi della memoria. Si cercano nuove soluzioni e si intravede nella natura una possibile alleata al ricordo, riconoscendo in questa un potere rigenerante e consolatorio ben più efficace di quello che emanano i mausolei di pietra. Prendono forma quindi altre tipologie di costruzione, che sono caratterizzate da aspetti, linguaggi ed elementi costruttivi diversi, legati questa volta alla progettazione degli spazi aperti e al rapporto con il paesaggio.

Questo libro presenta un piccolo repertorio della costruzione dei luoghi del ricordo e della memoria contemporanei, e prova ad individuare quali siano le principali forme compositive che favoriscono la costituzione e la condivisione delle sensazioni e delle emozioni legate al contesto di un memoriale. Un contesto la cui presenza costituisce una narrazione e in cui gli elementi del linguaggio del paesaggio sono come le parti di un discorso.